



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892

ROMA — SABATO 30 LUGLIO

NUM. 178

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione. — Nel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si siedono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3155, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo della linea, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti n. 368 che concerne la classifica dei biglietti di Stato ritirati dalla circolazione perchè logori e le operazioni relative —

RR. decreti n. CCCCLXXVIII, CCCCLXXIX e CCCCLXXX (Parte suppl.) coi quali l'Amministrazione del pio legato Morlani di Azzano S. Paolo, delle opere pie Ferrari, Castelnuovo e Pessina di Sedriano, Farini e Babini di Russi, sono concentrate nelle rispettive Congregazioni locali di carità — **R. decreto numero CCCCLXXXI (Parte supplementare)** che concentra l'Amministrazione del pio legato Goletti nella Congregazione di carità di Boves.

Regio decreto num. CCCCLXXXII (Parte supplementare), che modifica lo statuto della Cassa di risparmio di Modena — **RR. decreti numeri CCCCLXXXVIII, CCCCLXXXIX, CCCXC, CCCXCII, CCCXCIII, CCCXCIV e CCCXCXV (Parte supplementare)**, coi quali le Amministrazioni dei legati Paolo Sonzogno, Francesco Sonzogno e Sofia Susani di San Pelleggrino, dell'ospedale di Sant'Antonio di Chiampo, del pio legato Fracasso Bressanin di Musile, dell'opera pia Conselmi-Baldesi di Sabbioneta, del Monte frumentario di Sepino, dell'opera pia Bona di Vescovato, di parte del legato Giuseppina Bonfadini e del legato elemosiniero Paolo Guicciardi di Piateda e dell'opera pia Brusa di Terrasa, sono concentrate nelle rispettive Congregazioni locali di carità — **Relazione e R. decreto che proroga il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale d'Andria (Bari)** — **Errata-corrige - Ministero della Guerra: Ricompense al valor militare - Circolare n. 73 Grandi manovre - Circolare n. 80 Cambi di guarnigione - Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco degli Attestati di privativa per disegni e modelli di fabbrica, rilasciati dal 16 marzo 1892 a tutto il 15 luglio 1892** — **Direzione Generale del Debito Pubblico: Distinta delle 43 obbligazioni al portatore del Debito Anglo-Sardo — Smarrimento di certificati d'iscrizione (1ª pubblicazione) - Ministero del Tesoro: Situazione al 30 giugno 1892 (4º trimestre dell'esercizio 1891-92) dei Debiti pubblici dello Stato - Decreto Prefettizio che autorizza il Ministero dei Lavori Pubblici all'occupazione di alcuni stabili - Bollettino meteorico.**

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 368 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3ª), che provvede per l'abolizione del corso forzoso;

Veduto l'art. 103 del regolamento del 16 giugno 1881 n. 253 (serie 3ª), per l'eseguimento di detta legge;

Veduto il decreto 27 marzo 1890, n. 6780 (serie 3ª), con cui, fra l'altro, fu soppressa la classifica per numero d'ordine di ciascuna serie dei biglietti di Stato da L. 10 e 5, ritirati dalla circolazione perchè logori;

Ritenuta la opportunità di sopprimere del pari la classifica per centinaia, diecina e unità di serie dei detti biglietti, limitando le operazioni relative alla sola quantità e valore;

Sentita la Corte dei conti, il Consiglio di Stato e la Commissione permanente, istituita a norma dell'art. 24 della legge

Ministro del Tesoro e del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La classifica per centinaio, diecina e unità di serie dei biglietti di Stato da L. 10 e 5, ritirati dalla circolazione perchè logori, prescritta dai comma 1 e 3 dell'art. 103 del regolamento 16 giugno 1881 n. 253 (serie 3ª), è soppressa.

Art. 2.

Alle operazioni di esame e contazione preliminari all'abbruciamento, prescritte dall'articolo 2 del menzionato decreto del 27 marzo 1890, n. 6780 (serie 3ª), dovrà assistere anche un rappresentante del Ministero del Tesoro, appositamente delegato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.
LAGAVA.

Visto, Il Guardasigilli: B. CHIMINRI.

Il numero CCCCLXXVIII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il rapporto col quale il Prefetto di Bergamo ha proposto il concentramento nella Congregazione di carità di Azzano San Paolo del legato Ottavio Morlani, avente scopo elemosiniero;

Viste le deliberazioni della Congregazione e del Consiglio comunale;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa favorevole a tale provvedimento;

Vista la legge 17 luglio 1890;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del pio legato Morlani in Azzano San Paolo (Bergamo) è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero CCCCLXXIX (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 14 maggio 1891 della Congregazione di carità di Sedriano (Milano) e 27 novembre successivo di quel Consiglio comunale, proponenti il concentramento nella Congregazione stessa delle Opere pie elemosiniere esistenti in quel comune, denominate: Ferrari Carlo, Castelnuovo Carolina e Pessina Rosa, amministrate le due prime dai successori dei fondatori, l'altra dal parroco locale;

Vista la deliberazione 11 febbraio ultimo della Giunta provinciale amministrativa;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le Opere pie Ferrari Carlo, Castelnuovo Carolina e Pes-

sina Rosa, del comune di Sedriano, sono concentrate in quella Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero CCCCLXXX (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Russi (Ravenna), relative al concentramento nella Congregazione stessa delle Opere pie Farini e Babini aventi scopo dotale e amministrate la prima dal comune, la seconda dall'arciprete di Sant'Apollinare;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Ravenna;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione delle Opere pie Farini e Babini è concentrata nella Congregazione di carità di Russi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto: Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Num. CCCCLXXXI (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Boves (Cuneo), relative al concentramento nella Congregazione stessa del pio legato Galletti, avente scopo elemosiniero, adesso amministrato dal locale Asilo infantile;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Cuneo;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del pio legato Goletti è concentrata nella Congregazione di carità di Boves.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONAOCI.

Il Numero CCCCLXXXII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 13 agosto 1889 n. MMMCCCXLV (serie 3^a), col quale si approva il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Modena;

Vedute le deliberazioni prese dal Consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio predetta, nelle adunanze dei 24 febbraio e 2 marzo 1892, intorno ad una modificazione dell'articolo 17 dello statuto medesimo;

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Modena nell'adunanza dei 31 marzo 1892, con la quale si approva la modificazione proposta;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al primo capoverso dell'articolo 17 dello statuto della Cassa di risparmio di Modena è sostituito il seguente:

« I mutui ipotecari non potranno oltrepassare complessivamente i tre decimi delle attività, le sovvenzioni ad enti morali i due decimi, ed un decimo le somme destinate al credito agrario. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONAOCI.

Il Num. CCCCLXXXVIII (Parte supplementare), della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione con la quale la Congregazione di carità del comune di San Pellegrino, in provincia di Bergamo, propose il concentramento dei tre legati dotati Paolo Sonzogno, Francesco Sonzogno e Sofia Susani, esistenti nel detto comune;

Veduta la deliberazione con la quale il Consiglio comunale, esprimendo parere favorevole per i due legati Sonzogno, proponeva di escludere dal concentramento il legato Susani;

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa favorevole al concentramento dei tre legati;

Veduta la legge 17 luglio 1890;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le Amministrazioni dei legati Paolo Sonzogno, Francesco Sonzogno e Sofia Susani, nel comune di San Pellegrino, in provincia di Bergamo, sono concentrate nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero CCCCLXXXIX (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Chiampo (Vicenza), relative al concentramento nella Congregazione stessa dell'ospedale di S. Antonio, ora amministrato da un comitato di cinque membri eletti dal Consiglio comunale;

Veduto il memoriale presentato dal detto comitato e la petizione di diversi comunisti;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Vicenza;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato

per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'ospedale di S. Antonio è concentrata nella Congregazione di carità di Chiampo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Num. CCCCXC (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda della Congregazione di carità di Musile (Venezia), per la costituzione in ente morale del pio legato di lire seimila lasciato da Fracasso Marianna vedova Bressanin;

Visto il testamento segreto 21 gennaio 1884, nei rogiti Saccardo, col quale la detta signora Fracasso costituiva un patrimonio ecclesiastico da amministrarsi dalla fabbrica della Chiesa di Musile;

Ritenuto che la fabbrica ha formalmente dichiarato di non accettare il legato;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Musile e della Giunta provinciale amministrativa di Venezia;

Viste le leggi 5 giugno 1850 n. 1037 e 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il pio legato istituito dalla signora Marianna Fracasso vedova Bressanin è eretto in ente morale e l'Amministrazione dello stesso è concentrata nella Congregazione di carità di Musile.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero CCCCXCI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Sabbioneta (Mantova), relative al concentramento nella Congregazione stessa dell'Opera pia Conselmi-Baldesi, avente scopo dotale, ora amministrata dalla locale fabbrica;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Mantova;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia Conselmi-Baldesi è concentrata nella Congregazione di carità di Sabbioneta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero CCCCXCII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Sepino (Campobasso), con le quali si propone il concentramento in quella Congregazione di carità, del Monte frumentario;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Campobasso;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte frumentario di Sepino, è concentrata nella Congregazione di carità dello stesso comune.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il numero CCCCXCIII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Vescovato (provincia di Cremona), relative al concentramento dell'Opera pia elemosiniera Bona;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Cremona;

Vista la legge 17 luglio 1890 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Istituto elemosiniero esistente nel comune di Vescovato, sotto il titolo di Opera pia Bona, è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO I.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero CCCCXCIV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni con le quali la Congregazione di carità ed il Consiglio comunale di Piateda (Sondrio), proposero il concentramento nella Congregazione stessa della metà del lascito elemosiniero Giuseppina Bonfadini;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la proposta d'ufficio del Prefetto di Sondrio, per il concentramento nella detta Congregazione di carità anche del legato elemosiniero Paolo Guicciardi;

Vista la legge 17 luglio 1890;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La parte del legato Giuseppina Bonfadini, destinato alla beneficenza, nel comune di Piateda (Sondrio), ed il legato elemosiniero Paolo Guicciardi, sono concentrati nella Congregazione di carità del summentovato comune.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero CCCCXCV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni con le quali la Congregazione di carità ed il Consiglio comunale di Terrasa, in provincia di Pavia, chiesero il concentramento nella detta Congregazione dell'Opera pia Brusa, avente scopo dotale ed amministrata fin qui dal parroco pro tempore di S. Michele in Candia;

Viste le deliberazioni con le quali la Congregazione ed il Consiglio comunale di Candia, si oppongono a tale provvedimento, e chiedono che, in ogni caso il concentramento debba aver luogo a favore della Congregazione di questo ultimo comune;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa favorevole al concentramento della suddetta Opera pia nella Congregazione di Terrasa, salvo a questa l'obbligo di eseguire le sostituzioni ordinate dal testatore a favore delle nubende di Candia;

Visti i ricorsi del Sindaco, del Presidente della Congregazione di Candia e del parroco amministratore;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia Brusa, tenuta attualmente dal parroco di S. Michele in Candia, è concentrata nella Congregazione di carità del comune di Terrasa, in provincia di Pavia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Relazione del Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 25 luglio 1892, circa la proroga del termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Andria (Bari).

SIRE!

Col giorno 10 del prossimo agosto scadono i tre mesi entro i quali, a norma di legge, dovrebbe ricostituirsi l'Amministrazione comunale di Andria, stata sciolta con decreto di V. M. in data 5 maggio u. s.

Vari furono i provvedimenti ed alcuni di non lieve importanza, adottati dal R. Commissario per l'assetto del bilancio comunale, non tutti però poterono avere la loro completa esecuzione.

Rimangono inoltre a fare le pratiche necessarie pel passaggio di talune strade dall'elenco delle comunali in quello delle provinciali, al fine di risparmiare al comune una rilevante spesa di manutenzione e sistemazione, non che per la riforma del corpo delle guardie campestri, il cui numero attuale sembra eccedere i bisogni del Comune.

Per tali motivi apparirebbe necessario di prorogare di un altro mese i poteri del R. Commissario straordinario di Andria e in tale senso provvedesi col decreto che il referente si onora sottoporre alla Augusta firma della M. V.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 5 maggio u. s. col quale è stato sciolto il Consiglio comunale di Andria, in provincia di Bari;

Vista la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È prorogato di un mese il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Andria.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

ERRATA-CORRIGE

Il R. decreto riguardante la tassa di famiglia nel comune di Pogibonsi, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 corrente n. 476, porta il numero CCCCLXV e non il CCCCLV come fu stampato per errore.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Ricompense al valor militare

Determinazione ministeriale approvata da S. M.
in udienza del 7 luglio 1892.

Medaglia di bronzo.

Panizziutti-Cadan Luigi, carabiniere legione Cagliari, n. 3637 di matricola, la sera del 30 aprile 1892 in Mores (Sassari), incaricati di sorprendere un pericoloso latitante, affrontò impavido il fuoco da lui aperto con le armi di cui era fornito, riuscendo ad ucciderlo.

Lumbau Pietro, id. id. n. 3815 id., id. id. id.

Levati Giovanni, appuntato legione Milano n. 10190 di matricola, il 7 maggio 1892, in Mongrando (Novara), affrontò coraggiosamente un pregiudicato che, sorpreso in flagranza di furto, aveva esploso un colpo di pistola contro di lui e dopo un'accanita lotta, malgrado avesse riportata una contusione al ginocchio, riuscì con l'aiuto di altri compagni ad arrestarlo.

Candini Gaetano, maresciallo d'alloggio, compagnia carabinieri reali Massaua, n. 1446 id., il 14 maggio 1892, nel territorio degli Az-Temariam regione Atelai (Africa), alla testa di un piccolo drappello, attaccava una banda di schiavisti, e dopo breve lotta, nella quale rimase ucciso uno dei malfattori, riusciva ad arrestarne tre, a mettere in fuga gli altri ed a liberare un ragazzo fatto schiavo. Accorso quindi in aiuto di un Muntaz che era stato aggredito, ferì in fronte l'aggressore, che fu poi ucciso dal Muntaz stesso.

MINISTERO DELLA GUERRA

CIRCOLARE, n. 78 — *Grandi manovre.*

1. In questo anno le grandi manovre saranno eseguite da due corpi d'armata, il VII, ed il IX, i quali vi prenderanno parte nella loro normale formazione organica, salvo talune varianti nella composizione di alcuni riparti di truppe e di alcuni servizi e con l'aggiunta di qualche riparto tratto da altri corpi d'armata, giusta speciali disposizioni impartite dal Ministero.

Il VII corpo d'armata sarà completato con una brigata di fanteria di milizia mobile ed avrà in più un battaglione bersaglieri, parimenti di milizia mobile.

2. La direzione superiore delle grandi manovre sarà affidata al tenente generale nob. Edoardo Driquet, comandante dell'VIII corpo d'armata.

3. Le grandi manovre si svolgeranno fra Spoleto e Foligno. I due corpi d'armata si troveranno concentrati pel giorno 29 agosto, il VII a Campello sul Clitunno, il IX a Spoleto.

4. Il 6 settembre tutte le truppe che hanno preso parte alle grandi manovre saranno passate in rivista da S. M. il Re sulla piazza d'armi di Foligno.

5. Nello stesso giorno 6 s'inizierà il rinvio in congedo dei richiamati alle armi e l'invio dei corpi alle guarnigioni loro assegnate, secondo ordini di movimento che saranno comunicati dal Ministero.

6. Ultimate le grandi manovre, i due comandanti di corpo d'armata trasmetteranno al Ministero, per mezzo del direttore superiore, una sommaria relazione sullo svolgimento delle operazioni, corredandola delle loro osservazioni e proposte, specie per quanto riguarda i militari richiamati alle armi dal congedo.

Il direttore superiore, a sua volta, nel trasmettere tali relazioni, le accompagnerà con una sua speciale relazione.

Roma, 16 luglio 1892.

Il Ministro
PELLOUX.

CIRCOLARE n. 80 — Cambi di guarnigione.

Alla circolare n. 161 del 1891, relativa al cambi di guarnigione da effettuarsi nell'anno corrente, sono fatte le seguenti varianti:

- 2° reggimento granatieri da Firenze a Foggia;
 50° id. fanteria da Bologna a Siracusa;
 Comando della brigata Valtellina da Milano ad Ancona;
 66° reggimento fanteria da Milano ad Ascoli-Piceno;
 7° id. bersaglieri da Ascoli Piceno ad Aquila.

Roma, 17 luglio 1892.

Il Ministro
PELLOUX.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

DIVISIONE 1^a — SEZIONE 2^a.

ELENCO degli Attestati di Privativa per Disegni e Modelli di fabbrica rilasciati dal 16 marzo 1892 a tutto il 15 luglio 1892.

N. d'ordine	Cognome e nome del richiedente	Data della presentaz. della domanda	Tratti caratteristici dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
147	La Manufacture des glaces & produits chimiques de St. Gobain, Channy & Cirey a Pisa.	9 aprile 1892	Disegni geometrici rettilinei e curvilinei combinati in forma di arabeschi, greche e intrecci vari, a rilievo, applicabili a vetri speciali stampati.
148	Detta	9 aprile 1892	Disegni geometrici rettilinei e curvilinei combinati in forme di arabeschi, greche e intrecci vari, a rilievo, applicabili a lastre gettate.
139	Fleischer Julius a Milano.	23 settembre 1891	Nuovo tipo di corsetto.
150	Bonciani Giuseppe a Roma.	17 aprile 1892	Bocchette vetro di qualsiasi colore per contenere liquidi (dette Lillipuziane).
152	Quenda Emanuele e Basilio Giovanni a Torino.	25 giugno 1892	Confetti profumati ad imitazione dei rocchetti di filo a colori diversi.

Roma, addì 16 luglio 1892.

Il Direttore Capo della 1^a Divisione
G. FADIGA.

Direzione Generale del Debito Pubblico

Distinza delle 43 obbligazioni al portatore del Debito Anglo-Sardo, create con Legge 26 giugno e R. Decreto 22 luglio 1851 (Elenco D, n. 3, Legge 4 agosto 1861) Prestito Hambro, ammortizzate al valore del corso in conto della quota di ammortamento del 1° semestre 1892 con decorrenza dal 1° giugno 1892, i cui numeri si rendono di pubblica ragione.

	RENDITA		Capitale in lire italiane
	in lire sterline	in lire italiane	
Serie A 180 > > > > >			
N. 1 obblig. della rendita di sterl. L. 50 caduna.	50	1250	25000
Serie B 1168 2482 > > > >			
N. 2 obblig. della rendita di sterl. L. 25 caduna.	50	1250	25000
Serie C 2968 2969 3812 4073 4076 4331 4338 5367 6360 6623 7838 8459 10858 > > > > >			
N. 13 obblig. della rendita di sterl. L. 5 caduna.	65	1625	32500
Serie D 15912 16447 17336 17543 17598 17599 19397 20043 20644 21048 21106 22659 23038 23580 23976 25134 25681 26067 26784 27206 27256 27979 30096 30663 33537 35473 35474 > > >			
N. 27 obblig. della rendita di sterl. L. 2 caduna.	54	1350	27000
Totale . L.	219	5475	109500

Riepilogo.

Serie A N 1 obbligazione della rendita di L. 50	50	1250	25000
Id. B 2 obbligazioni " " " 25 caduna	50	1250	25000
Id. C 13 " " " 5 " "	65	1625	32500
Id. D 27 " " " 2 " "	54	1350	27000
Totale N. 43	Totale . . L.	219	5475 109500

Roma, li 15 giugno 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3^a Divisione
GHIRONI.

V.° per l'ufficio di Riscontro
della Corte dei Conti

LERIS.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

1ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	104065 287005	Tanno Ferdinando fu Concezio, domiciliato in Solmona (con annotazione) <i>Lire</i>	100 »	Naapoli
»	67805	Cappellania Costaguti (con annotazione) »	645 »	Firenze
»	7552 Assegno provv.	Archiconfraternita di Santo Spirito in Roma »	2 84	»
»	879773	Gargaro Raffaella fu Domenico, minore, sotto la patria potestà della madre Maria Francesca Marsicano di Raffaele, vedova di Domenico Gargaro e moglie in seconde nozze di Prospero Bellizia, domiciliata in Viggiano (Potenza) »	600 »	Roma
Consolidato Romano	3631	Bertinelli Lorenzo <i>Baiocchi</i>	33 1/2	»
»	4209	Bertinelli Lorenzo, Maria e Domenica <i>Scudi</i>	1 01	»
Consolidato 5 per 0/0	136777 532077	Massa Maria, nubile, del vivente Giovanni, domiciliata in Torino <i>Lire</i>	1065 »	Torino
»	758523	Allizeri Federigo Dante fu Federigo, minore, sotto la patria potestà della madre Teresa Bollone, domiciliato in Genova (con avvertenza) »	45 »	Roma
»	759151	Allizeri Dante Federigo fu Federigo, minore, sotto la patria potestà della madre Teresa Bollone, domiciliato in Genova (con avvertenza) »	850 »	»
»	820436	Perrin Maria Leonia Antonia di Giovanni Battista, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Napoli »	180 »	»
»	721202 Solo certificato di proprietà	Scio-Musomarra Giuseppe fu Rosario, domiciliato in Catania (con due annotazioni, delle quali una per cauzione e patrimonio notarile e l'altra per vincolo di usufrutto vitalizio a favore di Longo Recupero Agatino fu Francesco, domiciliato a Catania) »	130 »	»
»	617477	Congregazione di San Francesco della Croce di Salerno, rappresentata dagli amministratori del tempo (con avvertenza) »	5 »	Firenze
»	716870	Tornatore Giuseppe fu Antonio, minore, sotto la patria potestà della madre Orsolina Rebaudi, domiciliato in Dolceacqua (Porto Maurizio) (con avvertenza) »	280 »	Roma

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	754315	Tornatore Giuseppe fu Antonio, minore, sotto la patria potestà della madre Orsolina Rebaudi, domiciliato in Dolceacqua (Porto Maurizio) (con avvertenza) Lire	280 »	Roma
»	60644 243584	Congrega di San Francesco della Croce di Salerno, rappresentata dal Priore <i>pro tempore</i> »	105 »	Napoli
»	116340 299280	Detta »	5 »	»
»	106297 289237	Congregazione di San Francesco della Croce in Salerno, rappresentata dai suoi amministratori <i>pro tempore</i> per parte dello affranco del canone enfiteutico di annue L. 291.90, infisso nel comprensorio di case con giardini in Salerno alla strada Capo di Piazza e San Gregorio, di proprietà di Pizzuti Raffaello fu Andrea, trovandosi la differenza in L. 1.90 versata alla Cassa dei depositi e compreso il laudemio in L. 2.90, il tutto a termini dell'istromento di affranco del 21 gennaio 1865 per notaio Casalbore di Salerno »	290 »	»
»	852392	Travostino Antonio fu Felice, minore, sotto la patria potestà della madre Querciotti Lucia vedova Travostino, domiciliato in Gattinara (Novara) »	360 »	Roma
»	19299 414598	Aventi diritto alla dote del Beneficio Ecclesiastico di Sant'Alessandro, eretto in Calosso (Asti) »	290 »	Torino
»	19298 414599	Detti »	285 »	»
»	69400 464700	Detti »	5 »	Roma
»	918520	Gulotta D'Amico Annetta fu Michele, moglie di Giuseppe Vittorio Alajmo Lo Castro di Pietro, domiciliata a Palermo (con annotazione) »	135 »	»
»	683058	Mezzacapo Elisa fu Luigi, minore, moglie di De Giovine Roberto, domiciliata in Napoli (con annotazione) »	425 »	»
»	43101 159701	Prebenda parrocchiale di Abbiateguazzone pel Legato Madonna della Rosa o del Carmine (con avvertenza) »	10 »	Milano
»	950481	D'Amico Carolina fu Giuseppe, vedova di Gulotta Michele, domiciliata in Palermo »	440 »	Roma
»	953941 Certificato di proprietà e di usufrutto	Gulotta Annetta fu Michele, moglie di Alajmo Giuseppe Vittorio, domiciliata in Palermo (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di D'Amico Carolina fu Giuseppe, vedova di Michele Gulotta, domiciliata in Palermo e per fondo dotale della titolare) »	440 »	»
»	146990 329990	Rossi Pietro di Vincenzo, domiciliato in Napoli »	100 »	Napoli

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	<p> <u>4794</u> <u>187734</u> Solo certificato di proprietà </p>	Valente Marco fu Domenico, per la proprietà e per l'usufrutto a Valente Pietro di Marco vita sua durante, domiciliati in Napoli (con annotazione) Lire	170 »	Napoli
»	17860	Celeste Leopoldo fu Giovanni, domiciliato in Aquila (con annotazione)	25 »	Firenze
»	553712	Izzo Pasqua fu Gaetano, moglie di Carmine Cipoletta, domiciliata in Napoli (con annotazione)	90 »	»
»	<p> 100540 495840 </p>	Cappellania semplice laicale eretta dal fu Ignazio Giuseppe Sclopis con disposizioni testamentarie 15 e 17 marzo 1742, rogato Morello, nella Chiesa di San Rocco di Giaveno (Torino) »	210 »	Torino
»	<p> 18407 364917 </p>	Drago Antonino e Francesco fu Vincenzo, domiciliati in Messina »	5 »	Palermo
»	<p> 6544-3 Solo certificato di proprietà </p>	Gaddi Carlotta fu Bonaventura, moglie di Valentini Nicola, domiciliata in Bagnorea (Roma) (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Orchelli Serafina) »	20 »	Firenze
»	<p> 103168 Assegno provv. </p>	Detta (con annotazione simile alla precedente) »	4 18	»
»	557000	Tuzi Enrico fu Rocco, domiciliato in Balsorano (Aquila) (con annotazione) »	10 »	»
»	853676	Adamo Carlo fu Giovanni, domiciliato in Caserta (con annotazione). »	475 »	Roma
»	831575	Follo Achille di Giuseppe, domiciliato in Vitulano (Benevento) (con annotazione) »	5 »	»
»	658560	Montarro Giuseppa fu Francesco, nubile, domiciliata in Catania (con annotazione) »	50 »	Firenze
»	558289	Chiesa di Santa Caterina e Altare di Gesù e Maria in Montalbano (Messina) »	20 »	»
»	926012	Fratelli Assunta fu Telemaco, minore, sotto la curatela del marito Napolitano Giuseppe, domiciliata in Modica (Siracusa) (con annotazione) »	585 »	Roma
»	<p> 926013 Certificato di proprietà e di usufrutto </p>	Fratelli Assunta fu Telemaco, minore, sotto la curatela del marito Napolitano Giuseppe, domiciliata in Modica (Siracusa) (con due annotazioni, delle quali la seconda per vincolo di usufrutto durante sua vita e vedovanza a favore di Ciccaglia Elisabetta fu Leonardo, vedova di Fratelli Telemaco) »	580 »	»
»	76775	Legato pio, disposto da Caterina De Vecchis, vedova Melloni, nella Cappella gentilizia della famiglia De Vecchis, sotto il titolo della Immacolata Concezione di Maria Santissima in Terracina (Roma) (con annotazione) »	25 »	Firenze
Consolidato Romano	7114	Rettore pro tempore della Chiesa parrocchiale di San Giacomo della Croce del Bianco. Scudi 2,87, pari ad italiane . . . »	15 42	Roma

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	632646 Solo certificato di proprietà	Manetta Luisa fu Domenico, minore, sotto l'amministrazione di sua madre Bugatto Celeste, domiciliata in Napoli (con annotazione di vincolo per usufrutto vita sua naturale durante a favore di Bugatto Celeste fu Giuseppe) Lire	150 »	Firenze
»	982734	Ghiglione Rosa di Giacomo, nubile, domiciliata in Montoggio (Genova) (con annotazione) »	200 »	Roma
»	807084	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale dei Santi Quirico e Giulitta in Locate Varesino (Como) (Con avvertenza) . . . »	15 »	»
»	57597 240537	Muscio Gaetano di Giovanni, interdetto, sotto l'amministrazione di detto Giovanni suo padre e curatore, domiciliato in Napoli. »	360 »	Napoli
»	129067 312007	Muscio Gaetano fu Giovanni, domiciliato in Napoli . . . »	105 »	»
»	890929	Muscio Gaetano fu Giovanni, interdetto, sotto la tutela di Jappelli Domenico, domiciliato in Napoli »	50 »	Roma
»	23856 370366 Solo certificato di proprietà	Fasuli e Bosco Giulia, Angela e Gastana di Giuseppe, minori, rappresentate da Fasuli Giuseppe, padre e tutore, domiciliato in Palermo (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Maria Bosco fu Giacomo, domiciliata in Palermo) . . »	155 »	Palermo
»	630715 Solo certificato di proprietà	Nunziante Jemmo fu Gaetano, domiciliato in Montecorvino Rovella (Salerno) (con annotazione di vincolo per usufrutto vita sua naturale durante a favore di Vela baronessa Elisabetta fu Gabriele, vedova di Negri barone Giovanni) . . . »	55 »	Firenze
»	780289	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Vaprio d'Adda (Milano) (con annotazione) »	1125 »	Roma
»	103966 286906	Chiesa parrocchiale di Santa Sofia di Anacapri, rappresentata dallo Amministratore <i>pro tempore</i> per l'affranco di parte dell'annua prestazione di L. 4.54 e canone di L. 9.61 dovuti alla detta Chiesa dal signor Gabriele Peraci fu Paolo ed infissi sul fondo Rio e sul territorio detto Maeta, giusta l'istromento del 20 ottobre 1864 per notaio Alberino Antolini di Capri (con annotazione) »	10 »	Napoli
Consolidato 3 per 0/0	362 26092	Vumbaca Francesco Vincenzo di Giovanni Battista, domiciliato in Napoli (con annotazione) »	64 »	»
Consolidato 5 per 0/0	680969 Solo certificato di proprietà	Comune di Sostegno (Novara) (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Scarognina Maria) . . . »	450 »	Roma
»	115836 Solo certificato di proprietà	Belloc Marianna fu Felice, moglie di Chiapperotti Alfonso, domiciliata in Torino (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Belloc Alessandrina, nubile, fu Vittorio) . . »	220 »	Firenze
»	1532 184472	Errico Giuseppe di Pietro Pio, domiciliato in Napoli (con annotazione) »	40 »	Napoli
»	116389 299329	Errico Giuseppe fu Pietro Pio, domiciliato in Napoli (con annotazione) »	45 »	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	676218	Confraternita del Santissimo Cuore di Gesù, detta dei Sacconi, in Ascoli Piceno Lire	30 »	Roma
»	768780	Tagliatela Anna Rosa fu Nicola, moglie di Grimaldi Luigi, domiciliata in Napoli (con annotazione) »	400 »	»
»	552484 Certificato di proprietà e di usufrutto	Castelbolognesi Graziadio fu Aron, domiciliato in Ferrara (con annotazione di vincolo per usufrutto congiuntamente a favore dei coniugi Finzi Filippo e Rossi Nina fu Graziadio, loro vita naturale durante) »	5 »	Firenze
»	552486 Certificato di proprietà e di usufrutto	Castelbolognesi Elisabetta fu Aron, vedova di Ascoli Monolo, domiciliata in Ferrara (con annotazione come la precedente). »	5 »	»
»	552487 Certificato di proprietà e di usufrutto	Castelbolognesi Lucia fu Aron, moglie di Rietti Samuel, domiciliata in Ferrara (con annotazione come la precedente) . »	5 »	»
»	9021 191961 Solo certificato di proprietà	Basile Maria fu Domenico, sotto l'amministrazione di Gaetano Nicotera fu Luigi, suo marito, domiciliata in Martigliano (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Giovanni Nicotera e per sacro patrimonio del medesimo) »	170 »	Napoli
»	781282 Solo certificato di proprietà	Somma Gennaro di Vincenzo, domiciliato in Napoli (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Somma Vincenzo fu Gennaro principe del Colle, domiciliato a Napoli, e per ipoteca a favore di Carlo Somma di Vincenzo) . »	720 »	Roma
»	902067	Cresci Carbonal Valentina fu Paolo, nubile, domiciliata in Firenze. »	500 »	»
»	818389	Doria Giuseppe, medico, del fu Lorenzo, domiciliato in Trino (Vercelli) (con avvertenza) »	150 »	»
»	54612 449912	Fondazione Calvo Reverendo Nicolò, per celebrazione di messe ed altri divini uffici all'altare di San Luigi re di Francia, posto nella Chiesa collegiata parrocchiale di N. S. delle Vigne in Genova (con annotazione) »	30 »	Torino
»	54257 449557	Fondazione Calvo Reverendo Nicolò per celebrazione di messe (con annotazione) »	30 »	»
»	59914 455214	Fondazione di Calvo Reverendo Nicolò in Genova per celebrazione di messe, di cui all'articolo 52 dell'elenco 317 del Debito Perpetuo »	60 »	»
»	76930 472230	Fondazione Calvo Reverendo Nicolò per celebrazione di messe ed altri divini uffici all'altare di San Luigi re di Francia, posto nella Chiesa collegiata parrocchiale di N. S. delle Vigne in Genova (con annotazione) »	5 »	»
»	9037 88447 Assegno provv.	Fondazione Calvo Reverendo Nicolò per celebrazione di messe (con annotazione) »	0 16	»
»	653010	Pignataro Luigia ed Antonio di Pasquale, minori, sotto l'amministrazione di detto suo padre, domiciliato in Pagani . »	30 »	Firenze
»	673953	Garassino Martino di Andrea, domiciliato a Borghetto Santo Spirito (Genova) »	200 »	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	77290 260230	Cappellania laicale fondata dal fu Francesco Pacini, rappresentata dal Cappellano <i>pro tempore</i> Lire	145 »	Napoli
»	57235 240225	Cappella dell'Addolorata, eretta nella Chiesa parrocchiale di San Nicola nel comune di Agnone, in provincia di Molise, rappresentata dal Parroco <i>pro tempore</i> »	55 »	»
»	82455 265395	Detta »	5 »	»
»	29744 146344	Prebenda parrocchiale di San Nicolò in Castellaro Lagusello, già provincia di Mantova »	5 »	Milano
»	14526 40126 Assegno provv.	Detta »	3 06	»
»	960658	Congrega di Santa Maria della Vittoria di Buoncammino, eretta nella Chiesa di Monteverginella alla via della Università di Napoli (con avvertenza) »	80 »	Roma
»	962583	Arciconfraternita di Santa Maria della Vittoria e Buoncammino in Napoli (con avvertenza) »	690 »	»
»	851525	Beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista in Vico Canavese (Torino) »	25 »	»
»	140885 536185	Beneficio parrocchiale di Sant'Agabio nel sobborgo di Sant'Agabio in Novara (con avvertenza) »	35 »	Torino
»	115837 Solo certificato di proprietà	Belloc Carolina fu Felice, moglie del notaio Giacomo Zubblena, domiciliata in San Giorgio Canavese (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Belloc Alessandrina, nubile, fu Vittorio) »	220 »	Firenze
»	115834 Solo certificato di proprietà	Belloc Petronilla, nubile, fu Vittorio, domiciliata in San Giorgio Canavese (con annotazione come la precedente) . . . »	440 »	»
»	115835 Solo certificato di proprietà	Belloc Virginia, nubile, fu Vittorio, domiciliata in San Giorgio Canavese (con annotazione come la precedente) . . . »	440 »	»
»	671850	Capurro Rosa fu Andrea, minore, moglie di Airenti Tommaso, domiciliata in Genova (con avvertenza) »	50 »	»
»	779719	Capurro Rosa fu Andrea, moglie di Tommaso Airenti, domiciliata in Genova »	125 »	Roma
»	953418 Certificato di proprietà e di usufrutto	Narratone Domenico fu Francesco, domiciliato in Torino (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Chiappa Giuseppina fu Angelo, nubile) »	1000 »	»

Roma, addì 30 giugno 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.Il Direttore capo della 1^a Divisione
Segretario della Direzione Generale
BERTOLOTTI.

MINISTERO DEL TESORO. — SITUAZIONE al 30 giugno 1892
amministrati dalla Direzione Generale del Debito

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DEI DEBITI 2	EPOCA in cui si compie l'estinzione di ciascun debito 3	Consistenza dei debiti	
			In rendita 4	
PARTE I. — Debiti amministrati dalla Direzione generale del Debito Pubblico.				
Gran Libro.				
1	Consolidato 5 per 0/0	—	442,324,668 47	
2	Consolidato 3 per 0/0	—	6,405,409 95	
			448,730,078 42	
Rendite da trascrivere nel Gran Libro.				
3	Al consolidato 5 per 0/0 - Legge 4 agosto 1861, n. 174	(Debiti 5 0/0)	91,378 »	
4	Id. - Legge 3 settembre 1868, n. 4580	(Debiti 5 0/0)	263,343 38	
5	Id. - Legge 29 giugno 1871, n. 339	(Debito 5 0/0)	78,830 47	
6	Id. 3 per 0/0 - Legge 4 agosto 1861, n. 174	(Debiti 4 0/0)	1,363 47	
7	Id. - Legge 3 settembre 1868, n. 4580	(Debiti 3 0/0)	1,232 10	
			74 92	
			436,222 34	
Rendita in nome della Santa Sede.				
8	Rendita perpetua ed inalienabile creata con legge 13 maggio 1871, n. 214	—	3,225,000 »	
Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro.				
9	Sardegna 5 per 0/0 - 26 giugno e 22 luglio 1851	1896	1,135,100 »	
10	Toscana 5 per 0/0 - 10 febbraio 1861	1959	2,109,300 »	
11	Modena : 3 per 0/0 - 3 ottobre 1825.	—	13,963 37	
12	Parma 5 per 0/0 - 15-16 giugno 1827	1895 (A)	18,091 84	
13	Roma {	5 per 0/0 - 10 agosto 1857	1896	1,640,400 »
14		5 per 0/0 - 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864	1907	1,485,832 36
15		5 per 0/0 - 11 aprile 1866.	1944 (h)	1,723,806 25
16	Regno d'Italia {	5 per 0/0 - Obbligazioni dell'Asse eccles.* (Emissione 1870).	1911	7,007,405 »
17		5 per 0/0 - Obbligazioni della ferrovia di Novara	1917	165,680 »
18		5 e 3 per 0/0 - Obbligazioni della ferrovia di Cuneo	1948	364,540 »
19		3 per 0/0 - Obbligazioni della ferrovia Vittorio Emanuele	1961	3,720,495 »
			19,384,613 82	
Contabilità diverse.				
20	Obbligazioni 3 per 0/0 della ferrovia Torino-Savona-Acqui	1964	233,790 »	
21	Id. 5 per 0/0 della ferrovia Genova-Voltri.	1906	39,187 50	
22	Id. 6 per 0/0 dei canali Cavour	1915	2,584,080 »	
23	Id. 5 per 0/0 della ferrovia Udine-Pontebba	1970	1,214,375 »	
24	Id. 5 per 0/0 per la prima serie dei lavori del Tevere.	1928	425,500 »	
25	Id. 5 per 0/0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1881)	1931	197,350 »	
26	Id. 5 per 0/0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1882)	1932	198,900 »	
27	Id. 5 per 0/0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1883)	1934	196,500 »	
28	Id. 5 per 0/0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1884)	1936	195,675 »	
29	Id. 5 per 0/0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1885)	1936	195,675 »	
30	Id. 5 per 0/0 per la terza serie dei lavori del Tevere (1ª e 2ª quota)	1937	380,825 »	
31	Id. 5 per 0/0 per la terza serie dei lavori del Tevere (3ª quota)	1938	250,500 »	
			6,112,357 50	

(4° trimestre dell'esercizio 1891-92) dei Debiti Pubblici dello Stato
Pubblico e dalla Direzione Generale del Tesoro.

al 1° aprile 1892	VARIAZIONI AVVENUTE dal 1° aprile al 30 giugno 1892					Consistenza dei debiti al 30 giugno 1892	
	Aumenti		Diminuzioni				
	in capitale 5	nella rendita 6	nel capitale 7	nella rendita 8	nel capitale 9	in rendita (Colonna 4+6-8) 10	in capitale (Colonna 5+7-9) 11
8,846,493,369 40 213,513,665 »	(a) 155 35 »	(a) 3,107 » »	» »	» »	» »	442,324,823 82 6,405,409 95	8,846,496,476 40 213,513,665 »
9,060,007,034 40	155 35	3,107 »	»	»	»	(b) 448,730,233 77	9,030,010,141 40
1,827,560 » 5,266,867 60 1,576,809 40 34,086 75 41,070 » 1,873 »	» » » » » »	» » » » » »	(c) 51 08 (d) 134 10 » » » »	(c) 1,081 60 (d) 2,682 » » » » »	» » » » » »	91,323 92 263,343 38 78,696 37 (e) 1,363 47 1,232 10 (f) 74 92	1,826,478 40 5,266,867 60 1,573,927 40 31,086 75 41,070 » 1,873 »
8,748,066 75	»	»	188 18	3,763 60	436,034 16	8,744,303 15	
64,500,000 »	»	»	»	»	3,225,000 »	64,500,000 »	
22,702,000 » 42,186,000 » 465,445 70 361,836 80	» » » »	» » » »	(g) 101,175 » » » »	(g) 2,023,500 » » » »	1,033,925 » 2,109,300 » 13,963 37 18,091 84	20,673,500 » 42,186,000 » 465,445 70 361,836 80	
32,808,000 » 29,716,647 20 34,476,125 »	» » »	» » »	(i) 150,900 » » »	(i) 3,018,000 » » »	1,489,500 » 1,485,832 36 1,723,806 25	29,799,000 » 29,716,647 20 34,476,125 »	
140,148,100 » 3,313,600 » 10,092,400 » 124,016,500 »	» » » »	» » » »	(j) 21,805 » » (k) 2,380 » »	(j) 496,100 » » (k) 57,200 » »	6,982,000 » 165,680 » 332,160 » 3,720,495 »	139,652,000 » 3,313,600 » 10,035,200 » 124,016,500 »	
440,286,654 70	»	»	279,260 »	5,594,800 »	10,105,353 82	431,691,854 70	
7,793,000 » 783,750 » 43,068,000 » 24,287,500 » 8,510,000 » 3,947,000 » 3,978,000 » 3,930,000 » 3,913,500 » 3,913,500 » 7,616,500 » 5,010,000 »	» » » » » » » » » » » »	» » » » » » » » » » » »	» » » » » » » » » » » »	» » » » » » » » » » » »	233,790 » 39,187 50 2,584,080 » 1,214,375 » 425,500 » 197,350 » 198,900 » 196,500 » 195,675 » 195,675 » 380,825 » 250,500 »	7,793,000 » 783,750 » 43,068,000 » 24,287,500 » 8,510,000 » 3,947,000 » 3,978,000 » 3,930,000 » 3,913,500 » 3,913,500 » 7,616,500 » 5,010,000 »	
116,750,750 »	»	»	»	»	6,112,357 50	116,750,750 »	

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DEI DEBITI 2	EPOCA in cui si compie l'estinzione di ciascun debito 3	Consistenza dei debiti	
			In rendita 4	
	<i>Riporto . . . L.</i>		6,112,357 50	
32	Obbligazioni 5 per 0/0 per la terza serie dei lavori del Tevere (4 ^a quota) . . .	1938	258,375 »	
33	Id. 5 per 0/0 per la terza serie dei lavori del Tevere (5 ^a quota) . . .	1939	253,800 »	
34	Id. 5 per 0/0 per la terza serie dei lavori del Tevere (6 ^a quota e parte della 7 ^a)	1941	359,000 »	
35	Id. 5 per 0/0 per i lavori di risanamento della città di Napoli (1 ^a serie) .	1958	412,375 »	
36	Id. 5 per 0/0 id. id. id. (2 ^a serie) .	1958	412,375 »	
37	Id. 5 per 0/0 id. id. id. (3 ^a serie) .	1958	437,325 »	
38	Id. 5 per 0/0 id. id. id. (4 ^a serie) .	1958	420,875 »	
39	Id. 5 per 0/0 id. id. id. (5 ^a serie) .	1958	432,500 »	
40	3 per 0/0 delle ferrovie livornesi (Serie A)	1953	281,790 »	
41	3 per 0/0 delle ferrovie livornesi (Serie B)	1953	96,195 »	
42	3 per 0/0 delle ferrovie livornesi (Serie C)	1953	948,315 »	
43	3 per 0/0 delle ferrovie livornesi (Serie D')	1953	1,354,740 »	
44	3 per 0/0 delle ferrovie livornesi (Serie D ^a)	1953	1,761,150 »	
45	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane 3 per 0/0 della ferrovia Lucca-Pistoia (Emissione 1856). .	1954	161,935 20	
46	3 per 0/0 della ferrovia Lucca-Pistoia (Emissione 1858). .	1954	79,002 »	
47	3 per 0/0 della ferrovia Lucca-Pistoia (Emissione 1860). .	1954	187,362 »	
48	5 per 0/0 della ferrovia centrale toscana (Serie A) . . .	1934	281,200 »	
49	5 per 0/0 della ferrovia centrale toscana (Serie B) . . .	1934	826,800 »	
50	5 per 0/0 della ferrovia Asciano-Grosseto (Serie C) . . .	1934	810,975 »	
51	3 per 0/0 delle ferrovie romane (Obbligazioni comuni) . .	1954	871,755 »	
52	Titoli della Società delle ferrovie del Monferrato. {	Azioni privilegiate della ferrovia Cavallermaggiore-Bra . .	1964	25,550 »
53		Obblig. 3 0/0 della ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria .	1956	330,405 »
54		Azioni comuni della ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnole-Mortara	1961	»
55	Obbligazioni di Stato 4 per 0/0 per le costruzioni ferroviarie (Serie A)	1985	6,470,000 »	
56	Id. id. id. (Serie B)	1985	3,870,000 »	
57	Id. id. 5 per 0/0 delle strade ferrate del Tirreno (Serie A)	1944	2,500,000 »	
58	Id. id. id. (Serie B)	1944	2,500,000 »	
59	Capitali diversi infruttiferi.	—	»	
60	Assegni diversi modenesi	—	1,420 83	
RIASSUNTO.			32,467,577 53	
Gran Libro			448,730,078 42	
Rendite da trascrivere nel Gran Libro			436,222 34	
Rendite in nome della Santa Sede			3,225,000 »	
Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro			19,384,613 82	
Contabilità diverse			32,467,577 53	
TOTALE			504,243,492 11	

al 1° aprile 1892	VARIAZIONI AVVENUTE dal 1° aprile al 30 giugno 1892				Consistenza dei debiti al 30 giugno 1892	
	Aumenti		Diminuzioni		in rendita (Colonna 4+6-8) 10	In capitale (Colonna 5+7-9) 11
	in capitale 5	nella rendita 6	nel capitale 7	nella rendita 8		
116,750,750 »			»	»	6,112,357 50	116,750,750 »
5,167,500 »	»	»	»	»	258,375 »	5,167,500 »
5,076,000 »	»	»	»	»	253,800 »	5,076,000 »
7,180,000 »	»	»	»	»	359,000 »	7,180,000 »
8,247,500 »	»	»	»	»	412,375 »	8,247,500 »
8,247,500 »	»	»	»	»	412,375 »	8,247,500 »
8,746,500 »	»	»	»	»	437,325 »	8,746,500 »
8,617,500 »	»	»	»	»	430,875 »	8,617,500 »
8,650,000 »	»	»	»	»	432,500 »	8,650,000 »
9,393,000 »	»	»	»	»	281,790 »	9,393,000 »
3,203,500 »	»	»	»	»	96,195 »	3,206,500 »
31,610,500 »	»	»	»	»	948,315 »	31,610,500 »
45,158,000 »	»	»	»	»	1,354,740 »	45,158,000 »
58,705,000 »	»	»	»	»	1,761,150 »	58,705,000 »
5,397,840 »	»	»	»	»	161,935 20	5,397,840 »
2,633,400 »	»	»	»	»	79,002 »	2,633,400 »
6,245,400 »	»	»	»	»	187,362 »	6,245,400 »
5,624,000 »	»	»	»	»	281,200 »	5,624,000 »
16,536,000 »	»	»	»	»	826,800 »	16,536,000 »
16,219,500 »	»	»	»	»	810,975 »	16,219,500 »
29,058,500 »	»	»	»	»	871,755 »	29,058,500 »
1,277,500 »	»	»	(l) 350 »	(l) 17,500 »	25,200 »	1,260,000 »
11,013,500 »	»	»	(l) 1,710 »	(l) 57,000 »	328,695 »	10,956,500 »
12,007,500 »	»	»	»	(l) 162,500 »	»	11,845,000 »
161,750,000 »	»	»	»	»	6,470,000 »	161,750,000 »
96,750,000 »	»	»	»	»	3,870,000 »	96,750,000 »
50,000,000 »	»	»	»	»	2,500,000 »	50,000,000 »
50,000,000 »	»	»	»	»	2,500,000 »	50,000,000 »
133,887 72	»	»	»	»	»	133,887 72
47,360 93	»	»	»	»	1,420 83	47,360 93
789,450,638 65	»	»	2,060 »	237,000 »	32,465,517 53	789,213,638 65
9,060,007,034 40	155 35	3,107 »	»	»	448,730,233 77	9,060,010,141 40
8,748,066 75	»	»	188 18	3,763 60	436,031 16	8,741,303 15
64,500,000 »	»	»	»	»	3,225,000 »	64,500,000 »
440,286,654 70	»	»	279,260 »	5,594,800 »	19,105,353 82	434,691,854 70
789,450,638 65	»	»	2,060 »	237,000 »	32,465,517 53	789,213,638 65
10,362,992,394 50	155 35	3,107 »	281,508 18	5,835,563 60	503,962,139 28	10,357,159,937 90

ANNO TAZIONI.

- (a) Rendita trascritta al Consolidato 5 per 0/0 per unificazione di antichi debiti in forza delle leggi 4 agosto 1861 e 29 giugno 1871.
 (b) Le rendite dei Consolidati 5 e 3 per 0/0 sono ripartite nelle seguenti categorie d'iscrizioni:

	Quantità delle iscrizioni		Ammontare della rendita	
	5 per 0/0	3 per 0/0	5 per 0/0	3 per 0/0
Rendite nominative	433,058	17,209	198,643,840 >	4,477,485 >
Rendite al portatore	1,826,843	25,262	241,025,835 >	1,920,232 >
Rendite miste	9,743	28	2,601,610 >	6,324 >
Assegni provvisori nominativi	26,258	999	51,400 01	1,210 51
Assegni provvisori al portatore	1,648	94	2,138 81	108 44
	2,297,550	43,592	442,324,823 82	6,405,409 95
	2,341,142		448,730,233 77	

- (c) La diminuzione di lire 54,08 si compone come segue:

Rendita del debito 25 giugno 1806 (Napoli) annullata per trascrizione nel Consolidato 5 per cento	L. 21 25
Id. del debito 27 agosto 1820 (Lombardia) annullata per prescrizione trentennale del relativo capitale	> 32 83
	54 08

- (d) Rendita annullata per trascrizione nel Consolidato 5 per cento.

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DEI DEBITI 2	EPOCA in cui si compie l'estinzione di ciascun debito 3	Consistenza del debiti
			in rendita 4
PARTE II. — Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro.			
Debiti perpetui.			
1	Debito perpetuo 5 0/0 a nome dei corpi morali di Sicilia	—	1,264,250 85
2	Id. del comuni di Sicilia	—	1,125,101 13
3	Rendita 3 0/0 assegnata ai cosiddetti creditori legali delle Province Napoletane .	—	106,998 78
4	Id. ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885 n. 3015 .	—	598,430 08
Debiti redimibili.			
5	Prestito inglese 3 0/0 (Legge 8 marzo 1855)	1902	550,052 79
6	Buoni del danneggiati dalle truppe borboniche di Sicilia.	1984	246,990 >
7	Annualità dovuta alla Società delle ferrovie del sud dell'Austria per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	1968	27,781,150 >
8	Interessi sul prezzo dei tabacchi, mobili, macchine, fabbricati, ecc., acquistati dalla Regia cointeressata dei tabacchi	non determinato	1,704,578 80
9	Obblig. ferrov. 3 0/0 assegnate per le costruzioni (Legge 27 aprile 1885 n. 3048).	1985	31,693,140 >
10	Id. Id. 3 0/0 assegnate alle Casse degli aumenti patrimoniali (Legge suddetta)	>	5,142,360 >
Totali			70,213,052 43

(e) La rendita di lire 1,363 47 di debiti al 4 per 0/0 può, ai termini dell'art. 4 della legge di unificazione 4 agosto 1861 n. 174 ed a piacimento dei possessori dei relativi titoli essere trascritta tanto al Consolidato 5 per 0/0 quanto al Consolidato 3 per 0/0.

(f) La rendita di lire 74 92 appartiene al debito 20 aprile 1830 - Veneto - al 4 per 0/0 ed a forma dell'art. 3 della legge di unificazione 3 settembre 1838 n. 4580 può a piacimento dei possessori dei relativi titoli venir trascritta tanto al Consolidato 5 per 0/0 quanto al Consolidato 3 per 0/0.

(g) Rendita e capitale nominale di obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari.

(h) Pei debiti che si ammortizzano mediante acquisti di titoli al valore del corso non è che approssimativa l'indicata epoca della totale estinzione.

(i) La diminuzione di lire 150,900 nella rendita e di lire 3,018,000 nel capitale si compone come segue:

Obbligazioni acquistate pel riscatto al valore del corso

Obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari sotto defalco di due precedentemente ammortizzate e di cinque già convertite in rendita Consolidata 5 per 0/0 in base alla legge 8 marzo 1874 n. 1834 (serie 2^a).

Rendita	Capitale
2,300 »	46,000 »
148,600 »	2,972,000 »
150,900 »	3,018,000 »

(j) Rendita e capitale nominale di obbligazioni ammortizzate perchè ricevute in pagamento del prezzo di beni dell'Asse ecclesiastico nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 1892.

(k) Rendita e capitale nominale di obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari, sotto defalco di tre della prima emissione precedentemente convertite in rendita consolidata 5 per 0/0 in base alla legge 8 marzo 1874 n. 1834 (serie 2^a).

(l) Rendita e capitale nominale di titoli estratti da rimborsarsi alla pari.

Dalla Direzione Generale del Debito Pubblico — Roma, li 9 luglio 1892.

Il Direttore Capo della Ragioneria
G. BENAGLIA.

Il Direttore Generale
NOVELLI

al 1° aprile 1892	VARIAZIONI AVVENUTE dal 1° aprile al 30 giugno 1892					Consistenza dei debiti al 30 giugno 1892	
	Aumenti		Diminuzioni				
	in capitale 5	nella rendita 6	nel capitale 7	nella rendita 8	nel capitale 9	in rendita (Colonna 4+6—8 10)	in capitale (Colonna 5+7—9) 11
25,285,017 —	(a) 8,706 68	(a) 174,133 60	»	»	1,272,957 53	25,459,150 60	
22,502,022 60	»	»	(c) 964 79	(c) 19,295 80	1,124,136 34	22,482,726 80	
3,566,626 —	»	»	»	»	106,998 78	3,566,626 —	
19,947,669 42	(b) 46 —	(b) 1,533 25	»	»	598,476 08	19,949,202 67	
18,335,092 89	»	»	(d) 21,749 21	(d) 724,973 61	528,303 58	17,610,119 28	
4,939,800 —	»	»	(e) 60 —	(e) 1,200 —	246,930 —	4,938,600 —	
1,020,797,648 95	»	»	(f) »	(d) 2,689,530 56	27,781,150 —	1,018,108,118 39	
68,183,152 24	»	»	»	»	1,704,578 80	68,183,152 24	
1,056,438,000 —	»	»	»	»	31,693,140 —	1,056,438,000 »	
171,412,000 —	»	»	»	»	5,142,360 —	171,412,000 »	
2,411,407,029 10	8,752 68	175,666 85	22,774 —	3,434,999 97	70,199,031 11	2,408,147,695 98	

Ragioni delle variazioni nei debiti ammini

Aumenti — a) Deriva da partite aggiunte in seguito a miglior riscontro

b) Deriva dall'emissione di un nuovo certificato di rendita;

Diminuzioni — c) Dipende da partite estinte giusta l'art. 35 della legge 7

d) Diminuzione corrispondente al montare delle quote am

e) Proviene dalla chiusura di sei partite di spese fisse per

f) Della diminuzione di rendita, corrispondente a quella ind

Roma, 14 luglio 1892.

		Consistenza dei debiti
		in rendita
		1
RIASSUNTO GENERALE.		
PARTE I — <i>Riassunto dei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico</i>		504,243,492 11
PARTE II. — <i>Riassunto dei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro</i>		70,213,052 43
Totale generale		574,456,544 54

strati della Direzione Generale del Tesoro.

delle scritture ;

luglio 1866 n. 3036, in seguito alla morte degli usufruttuari ;

mortizzate nel corso del trimestre ;

non avere i titolari ritirato i relativi buoni ;

cata nel capitale, fu già tenuto conto nella situazione al 31 dicembre 1891.

Il Direttore Generale del Tesoro
CANTONI.

al 1° aprile 1892	VARIAZIONI AVVENUTE dal 1° aprile al 30 giugno 1892				Consistenza dei debiti al 30 giugno 1892	
	Aumenti		Diminuzioni			
	in capitale 2	nella rendita 3	nel capitale 4	nella rendita 5	nel capitale 6	in rendita (Colonna 1+3-5) 7
10,362,992,394 50	155 35	3,107 —	281,508 18	5,835,563 60	503,962,139 28	10,357,159,937 90
2,411,407,029 10	8,752 68	175,666 85	22,774 —	3,434,999 97	70,199,031 11	2,408,147,695 98
12,774,399,423 60	8,908 03	178,773 85	304,282 18	9,270,563 57	574,161,170 39	12,765,307,633 88

dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892.

Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico		Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro		T O T A L E	
Rendita	Capitale	Rendita	Capitale	Rendita	Capitale
497,929,555 32 6,802,500 »	10,217,882,634 70 155,400,000 »	71,407,520 14 »	2,415,685,498 59 »	569,337,075 46 6,802,500 »	12,633,568,133 29 155,400,000 »
504,732,055 32 420,153 71	10,373,282,634 70 8,645,274 20	71,407,520 14 1,013,474 93	2,415,685,498 59 3,062 60	576,139,575 46 1,433,628 64	12,788,968,133 29 8,648,336 80
504,311,901 61 123 83	10,364,637,360 50 2,476 60	70,394,045 21 »	2,415,682,435 99 »	574,705,946 82 123 83	12,780,319,796 49 2,476 60
504,312,025 44 378,533 83	10,364,639,837 10 7,816,876 60	70,394,045 21 180,814 29	2,415,682,435 99 4,269,457 21	574,706,070 65 559,348 12	12,780,322,273 09 12,086,333 81
503,933,491 61 383,157 47	10,356,822,960 50 7,663,149 40	70,213,250 92 96 45	2,411,412,978 78 3,215 »	574,146,722 53 383,253 92	12,768,235,939 28 7,665,364 40
504,316,649 08 73,156 97	10,364,486,109 90 1,493,715 40	70,213,327 37 274 94	2,411,416,193 78 9,164 68	574,529,976 45 73,431 91	12,775,902,303 68 1,502,880 08
504,243,492 11 155 35	10,362,992,394 50 3,107 »	70,213,052 43 8,752 68	2,411,407,029 10 175,666 85	574,456,544 54 8,968 03	12,774,399,423 60 178,773 85
504,243,647 46 281,508 18	10,362,995,501 50 5,835,563 60	70,221,805 11 22,774 »	2,411,582,695 95 3,434,999 97	574,465,452 57 304,282 18	12,774,578,197 45 9,270,563 57
503,962,139 28	10,357,150,937 90	70,199,031 11	2,408,147,695 98	574,161,170 39	12,765,307,633 88
+ 6,032,583 96	+ 139,277,303 20	- 1,208,480 03	- 7,537,802 61	+ 4,824,094 93	+ 131,739,500 59

Comprese L. 17,60 compenso danni durante i lavori e L. 30 per m. 30 di siepe viva e staccionata a chiusura del residuo fondo.

2. Ciaui Ada maritata a Manni Virgilio, e Ida, sorelle fu Rodolfo, nonchè Manni Domenico ed Angela, minorenni, amministrati dal padre e tutore legale Manni comm. Francesco, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Orte, sez. 2^a, nn. 521|rata, 438|rata, colt. seminativo, voc. Molegnano, conf. ferrovia a due lati, Manni comm. Francesco e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 53,28 — 284,45.

Sede stabile della ferrovia, mappa Orte, sez. 3^a, nn. 431|rata, 432|rata, incensito, col. bosco da frutto, seminativo, vecchia strada comunale, voc. Molegnano, conf. Manni comm. Francesco, ferrovia a due lati e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 180,37 — 132,73 — 543,64.

Sede stabile della ferrovia, mappa Orte, sez. 3^a, n. 206|rata, col. seminativo vitato, voc. Trinità, conf. Mercuri cav. Antonio, Sabetino Policarpo e consorte, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 328,38.

Sede stabile della ferrovia, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, n. 299|rata, colt. seminativo vitato, voc. Covone, conf. Compagnia di S. Croce in Orte, Parrocchia di S. Pietro Apostolo in Orte, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 1448,43.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 2971,28.

Indennità stabilita L. 1540.

Comprese L. 433,80 compenso carciofi e canneto distrutti e piante abbattute e L. 214,82 per frutti pendenti e danni durante i lavori.

3. Manni comm. Francesco fu Domepico, domic. in Orte, Ditta fallita amministrata dal curatore sig. Caposavi avv. Vincenzo, domic. in Viterbo.

Sede stabile della ferrovia, mappa Orte, sez. 3^a, n. 427|rata, colt. seminativo, voc. Molegnano, conf. Ciani sorelle fu Rodolfo ed altri a due lati, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 384,26.

Sede stabile della ferrovia, mappa Orte, sez. 3^a, nn. 426|rata, 435|rata, incensito, colt. seminativo, vecchio fosso, voc. Molegnano, conf. Ferrovia a tutti lati e residua proprietà a più lati.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 634,56 — 82 — 120.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 1220,82.

Indennità stabilita L. 448.

Comprese L. 44,05 compenso piante abbattute e L. 37,70 frutti pendenti e danni diversi.

4. Porchiaroni Teresa fu Pietro Paolo, ved. di Crispoldi Angelomaria, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Orte, sez. 3^a, nn. 389|rata resto, incensito, 386|rata, incensito, 387|rata, colt. seminativo vitato, vecchio fosso, seminativo, vecchio fosso, seminativo vitato, voc. Camerano, conf. Ciani sorelle fu Rodolfo ed altri ferrovia a più lati e restante proprietà a più lati.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 413,49 — 29,96 — 86,60 40,60 — 299,35.

Superf. da occup. per ogni Ditta 870.

Indennità stabilita L. 408.

Comprese L. 166,60 compenso piante abbattute, L. 30 frutti pendenti, L. 20 prolungamento di condotta d'acqua in legno.

5 Baldasserini Pietro fu Giuseppe, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Orte, sez. 3^a, n. 83[B], coltura seminativo olivato, voc. Le Viti, conf. ferrovia a più lati, fiume Tevere, Sconocchia Ernesto e residua proprietà a più lati.

Superf. da occup. per ogni mappale e Ditta m.q. 2668,16.

Indennità stabilita L. 1872,85.

Comprese L. 1072,40 per piante abbattute e carciofi distrutti e con rinuncia ad ogni indennità per la soppressione del passaggio a livello al km. 84+496.

6. Giovannetti Filippo ed Egidio fu Francesco, Giovannetti Odibele, Adelina ed Analo fu Giuseppe, Passerini Giovanni, Palmira, Maddalena, Ersilia ed Annunziata marit. a Longhi Erminio, fratello e sorelle fu Luigi, domic. in Orte, tutti onfiteuti della Compagnia di S. Croce in Orte, amministrata dal sig. Ralli Domenico, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia e occupazione stabile con strada pubblica, mappa Orte, sez. 3^a, n. 117, colt. seminativo, voc. Fosso del contadino, conf. ferrovia a tutti i lati e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 248 — 243.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 491.

Indennità stabilita L. 215.

Comprese L. 18,60 compenso per frutti pendenti e danni diversi.

7. Vettori-Sorbolonghi marchese Giambattista fu Alessandro, domic. in Orte.

Servitù perpetua con strada parallela, mappa Orte, sez. 3^a, numeri 130[prata], 131[resto], incensito, 626[resto], 132[resto], colt. seminativo vitato, vecchia strada, seminativo, seminativo olivato, voc. S. Bernardino, conf. ferrovia a più lati, De Angelis Giocondo e Filacci Vincenzo, e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 183,07 — 41,62 — 10 — 105,20 — 263,38.

Sede stabile della ferrovia, mappa Bagno, sez. 6^a, nn. 126[resto], 125[B], incensito, colt. seminativo vitato, vecchia strada, voc. Pietre Bianche, con. ferrovia a più lati, Santori fratelli e sorelle fu Giuseppe e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 369,47. — 734,73 — 13,99.

Sede stabile della ferrovia, mappa Pian di Lucignano, sez. 7^a, n. 390[resto], colt. seminativo vitato, voc. Mattecchino, conf. Milanesi Angela e compagni, Sbuglia fratelli e sorelle fu Fidenzio e Mecucci Maddalena, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 849,04.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 2570,50.

Indennità stabilita L. 1500.

Comprese L. 328 compenso piante abbattute, lire 172,94 frutti pendenti e danni durante i lavori e L. 360 per l'impianto di metri lineari 200 di siepe viva e staccionata a chiusura del residuo fondo n. 18 del piano, e con l'obbligo alla Società espropriante di valutarli per il n. 18 del piano la sola parte della vecchia strada a parallela occupata stabilmente col secondo binario che ricade per m. 88 sul n. 130[resto] della mappa Orte, sez. 3^a, e m. 76 sul n. 132[resto] della mappa stessa.

8. De Angelis avv. Giocondo fu Domenico e Filacci Vincenzo fu Domenico, domic. in Orte.

Servitù perpetua con strada parallela deviata, mappa Orte, sez. 3^a, n. 137[A], colt. seminativo, vocabolo S. Bernardino, conf. Vettori-Sorbolonghi marchese Giambattista, Mattei Grazia, ferrovia e residuo fondo.

Superf. da occup. per ogni mappale e Ditta m.q. 42,50.

Indennità stabilita L. 42,50.

Comprese L. 25,50 compenso per l'impianto di metri lineari 17

di siepe viva e staccionata a chiusura del reattivo fondo, e L. 3,75 per frutti pendenti ed altri danni, e con obbligo alla società appaltante di volturarsi la superficie in m. 42,50 della vecchia strada parallela occupata stabilmente col 2° binario.

9. Mattei Grazia fu Innocenzo maritata a Cardarelli Carlo, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, servitù perpetua con strada parallela deviata, servitù perpetua con fossetta di scolo, mappa Orte, sez. 3^a, n. 138[prata], colt. seminativo olivato, voc. S. Bernardino, conf. De Angelis Giocondo e Filacci Vincenzo, ferrovia a più lati e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 15,20 — 171,18 — 58,50.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 244,88.

Indennità stabilita L. 443.

Comprese L. 51, 74 compenso per la manutenzione perpetua della fossetta di scolo, L. 94,50 per metri lineari 63 di siepe viva e staccionata da impiantarsi a chiusura del residuo fondo e L. 213,50 per piante abbattute, e con obbligo alla società espropriante di volturarsi la superficie in m. 171,18 della vecchia strada parallela occupata stabilmente col secondo binario.

10. Sacchetti Egidio fu Luigi, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, servitù perpetua con strada parallela deviata, mappa Orte, sez. 3^a, n. 214[resto], colt. seminativo vitato, vocabolo Trinità, conf. ferrovia a più lati, Baldini Maria e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 25 — 111.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 136.

Indennità stabilita L. 155,80.

Comprese L. 52,50 compenso per piante abbattute, L. 39 per l'impianto di metri lineari 26 di siepe viva e staccionata a chiusura del residuo fondo, L. 23,50 per la ricostruzione di un cancello, e con l'obbligo alla Società espropriante di volturarsi la superficie di m. 116 rappresentante la parte della vecchia strada parallela occupata stabilmente col secondo binario.

11. Vecchiarelli Alessandro, Angelo, Carlo, D. Giovanni, Luigi ed Oreste fu Giuseppe, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Orte, sez. 3^a, nn. 208[resto], incensito, 723, 213[resto], colt. seminativo vitato, vecchia strada, seminativo vitato, voc. Trinità, conf. ferrovia a più lati, Mercuri cav. Antonio e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 78,46 — 22,80 — 44 — 37,29.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 182,55.

Indennità stabilita L. 247.

Comprese L. 40 compenso a corpo per il terreno da assoggettarsi e servitù col fosso di scolo a piedi della ferrovia, L. 115 per piante abbattute e L. 18,98 per frutti pendenti e danni diversi.

12. Mercuri cav. Antonio fu Francesco, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Orte, sez. 3^a, n. 207[resto], colt. seminativo vitato, voc. Trinità, conf. Vecchiarelli fratelli fu Giuseppe, Ciani sorelle fu Rodolfo ed altri, ferrovia e restante proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale e Ditta m.q. 353.

Indennità stabilita L. 210,50.

Comprese L. 85,50 compenso per piante abbattute e carciofi distrutti, lire 26 per l'impianto di metri lineari 52 di siepe viva a chiusura del residuo fondo e L. 10,75 per frutti pendenti e danni diversi.

13. Sabatino Policarpo fu Antonio, e Zuppanti Cristina fu Egidio, coniugi, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Orte, sez. 3^a, n. 199[B], colt. seminativo vitato, voc. Trinità, conf. Ciani sorelle fu Rodolfo ed altri, ferrovia a più lati e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale e Ditta m.q. 493,46.

Indennità stabilita L. 552,32.

Comprese L. 463,50 compenso piante abbattute.

14. Vecchiarelli Fulgi, Giovanni, Oreste ed Alessandro fu Giuseppe, domic. in Orte.

† Sede stabile della ferrovia, mappa Orte, sez. 3^a, n. 259, incensito, colt. seminativo vitato, voc. Le Piane, conf. ferrovia, Orlandi Nicola e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 98,48 — 22.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 120,48.

Indennità stabilita L. 110.

Comprese L. 50 compenso piante abbattute e L. 11,81 per frutti pendenti e danni diversi.

15. Orlandi Nicola fu Egidio, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Orte, sez. 3^a, n. 260 (resto), incensito, colt. seminativo vitato, vecchia strada, voc. Tufarello, conf. Vecchiarelli fratelli fu Giuseppe, Bolognesi Annunziata, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 151,85 — 37,03.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 188,88.

Indennità stabilita L. 543,70.

Comprese L. 200 indennizzo lesioni arrecate alla casetta sovrastante il muro presso l'imbocco della galleria di Orte, L. 238,50 compenso piante abbattute e carciofi distrutti e L. 29,65 compenso per m. 74,11 di terreno adibito a trincea sopra la strada d'accesso.

16. Santori Ignazio ed Adamo di Antonio, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Bagno, sez. 6^a, n. 133 sub. 2 (resto), colt. seminativo vitato, voc. Costa dei dieci, conf. ferrovia, Pizzol Nazzareno ed altri e residua proprietà a due lati.

Superf. da occup. per ogni mappale e Ditta m.q. 416,41.

Indennità stabilita L. 232.

Comprese L. 76 compenso piante abbattute e carciofi distrutti, L. 18 per demolizione di una capanna e L. 13,08 per frutti pendenti e danni.

17. Pizzi Nazzarena fu Domenico marit. a Palazzi Sante e Zuppanti Teresa, vedova Pizzi, domic. in Orte, enfiteuti della Prebenda penitenziaria di Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Bagno, sez. 6^a, n. 508 (resto), colt. seminativo vitato, voc. Le Grazie, conf. Santori fratelli ed Antonio, ferrovia, Ausili fratelli fu Alberto e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale e Ditta m.q. 303.

Indennità stabilita L. 135.

Comprese 34,40 compenso piante abbattute e L. 9,70 per frutti pendenti e danni diversi.

18. Ausili Luigi e Giuseppe fu Alberto, domic. in Orte, enfiteuti Prebenda penitenziaria di Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Bagno, sez. 6^a, n. 507 (resto), colt. seminativo vitato, voc. Costa dei Dieci, conf. Pizzi Nazzarena ed altri, ferrovia a più lati e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 184,22.

Sede stabile della ferrovia, mappa Bagno, sez. 6^a, n. 437 (resto), colt. seminativo, voc. Costa dei Dieci, conf. ferrovia a più lati e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 90,75.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 274,97.

Indennità stabilita L. 140.

Comprese L. 20 per compenso piante abbattute e L. 10 per demolizione di una capanna e L. 9,51 per frutti pendenti e danni diversi.

19. Santori Giuliano, Chiara marit. a Bartoloni Giovanni fu Nicola, Carolina marit. a Moretti Paolo fu Giuseppe e Laura marit. a Longhi Giovanni fu Luigi, fratello e sorelle fu Giuseppe, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Bagno, sez. 6^a, n. 121, incensito, colt. pascolo, vecchia strada, voc. Pietre bianche, conf. ferrovia a due lati, Colonna Lamberto e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 41,80 — 15,30.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 57,10.

Indennità stabilita L. 15.

Comprese L. 3,58 compenso frutti pendenti e danni diversi, con l'obbligo alla Società espropriante di volturarsi metri quadrati 120 di occupazione stabile avvenuta all'epoca della costruzione della ferrovia.

20. Colonna Lamberto fu Adamo, domic. in Roma.

Sede stabile della ferrovia, mappa Bagno, sez. 6^a, nn. 114 (B, 112 (B, colt. seminativo, olivato, voc. Pietre bianche, conf. Santori fratello e sorelle fu Giuseppe, Banca Romana e Colonna Lamberto, ferrovia e residua proprietà a più lati.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 291 — 937.

Sede stabile della ferrovia, mappa Bagno, sez. 6^a, nn. 238 (B, 235 (B, 462 (B, colt. seminativo, pascolo, seminativo, voc. Pietre bianche, conf. Banca Romana e Colonna Lamberto, Baldasserini Domenico, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 270 — 1708 — 708.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 3914.

Indennità stabilita L. 995.

Comprese L. 76,50 compenso per l'apertura di metri lineari 153 di sentiero sul fondo n. 235 (B di mappa, L. 112,20 per costruzione di un tombino in muratura di metri due di luce sullo stesso fondo n. 235 (B, e L. 23,50 per piante abbattute.

21. Colonna Landolfo fu Adamo, domic. in Roma, e la Banca Romana, rappresentata dal suo governatore sig. Tanlongo comm. Bernardo, domic. a Roma.

Sede stabile della ferrovia, mappa Bagno, sez. 6^a, n. 234, colt. seminativo, voc. Pietre bianche, conf. Colonna Lamberti, Orlandi fratelli e sorelle fu Gregorio, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 211,68.

Sede stabile della ferrovia, mappa Bagno, sez. 6^a, n. 488 (B, colt. bosco ceduo, voc. Pietre Bianche, conf. Orlandi fratelli e sorelle fu Gregorio, Colonna Lamberti, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 500,55.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 712,23.

Indennità stabilita L. 182.

Comprese L. 25 compenso per un olivo abbattuto e L. 14,55 per frutti pendenti e danni diversi.

22. Orlandi D. Amadio, Cesare, D. Adeodato, Teresa, Maddalena e Diomira, fu Gregorio, domic. Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Bagno, sez. 6^a, n. 234 (B, colt. seminativo, voc. Pietre bianche, conf. Colonna Lamberto e Banca Romana, ferrovia, Colonna Lamberto e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale e Ditta m.q. 572.

Indennità stabilita L. 110.

Comprese L. 2 per un olmo abbattuto e L. 16,48 per danni diversi.

23. Baldasserini Domenico fu Giuseppe, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Bagno, sez. 6^a, n. 556 (B, colt. pascolo, voc. Pietre bianche, conf. Colonna Lamberto, Andreuzzi Michelangelo ed altri, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 107.

Sede stabile della ferrovia, mappa Bagno, sez. 6, n. 556 (resto), colt. Pascolo, voc. Pietre bianche, medesimi confini.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 158.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 265.

Indennità stabilita L. 205.

Comprese lire 14 compenso per materiale di due tratti di muro demoliti e L. 66,90 per piante abbattute trasportate.

24. Banchettini Annunziata fu Pacifico, marit. a Filiacchi Vincenzo domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Pian di Lucignano, sez. 7^a, numero 307 (B, colt. seminativo, voc. Cavone, conf. Andreuzzi Michelangelo ed altri, Compagnia di S. Croce in Orte, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale e Ditta m.q. 950.

Indennità stabilita L. 170.

Comprese L. 18 compenso frutti pendenti e danni diversi.

25. Compagnia di S. Croce in Orte, amministrata dal sig. Ralli Domenico, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Pian di Lucignano, sez. 7^a, n. 305 (B, colt. seminativo, voc. Cavone, conf. Banchettini Annunziata, Ciani sorelle fu Rodolfo ed altri, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale e Ditta m.q. 117.

Indennità stabilita L. 30.

Comprese L. 3,26 compenso per danni diversi.

26. Parrocchia di S. Pietro Apostolo in Orte, amministrata dal sig. Mattei D. Vincenzo, cappellano domic. in Romo.

Sede stabile della ferrovia, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, n. 353[B], colt. seminativo vitato, voc. Mattecchino, conf. Clari sorelle fu Rodolfo ed altri, Milanesi Angela e Compagni, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale e Ditta m.q. 187.

Indennità stabilita L. 73.

Comprese L. 25 compenso piante abbattute e L. 75 per frutti pendenti e danni diversi.

27. Milanesi Angela fu Aureliano, Verdanzelli Annunziata fu Angelo, Filiacci Vincenzo fu Domenico, Vettori-Sorbolonghi Gio. Battista fu Alessandro e Rappaini Giovanni fu Mario, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, n. 352[B], colt. seminativo, vitato, voc. Mattecchino, conf. Parrocchia di S. Pietro Apostolo in Orte, Vettori-Sorbolonghi marchese Giambattista, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale e Ditta m.q. 522.

Indennità stabilita L. 205.

Comprese L. 70 compenso piante abbattute e L. 15 per frutti pendenti e danni diversi.

28. Sbuglia Domenico, Nicola, Maria, Antonia, Agostino, Giuseppe, Francesco, Luigi e Rosa fu Fidenzio, e Mecocci Maddalena, ved. Muggia, domic. in Bassano Teverina.

Sede stabile della ferrovia, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, n. 286[B], colt. seminativo vitato, voc. Mattecchino, conf. Vettori-Sorbolonghi marchese Giambattista, Sbuglia Giuseppe, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale e Ditta m.q. 418,99.

Indennità stabilita L. 176,37.

Comprese L. 70 compenso per piante abbattute e L. 10 per frutti pendenti.

29. Sbuglia Giuseppe di Domenico, domic. in Bassano Teverina.

Sede stabile della ferrovia, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, nn. 407[B], 385[B], colt. seminativo vitato, seminativo, voc. Carolino conf. Sbuglia fratelli e sorelle fu Fidenzio e Mecocci Maddalena, Milanesi Angela e Verdanzelli Annunziata, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 162 — 193.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 355.

Indennità stabilita L. 122.

Comprese L. 30 compenso piante abbattute e L. 10,35 per frutti pendenti e guasti durante i lavori.

30. Milanesi Angela fu Aureliano e Verdanzelli Annunziata fu Angelo, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, n. 271[resto], colt. seminativo vitato, colt. seminativo vitato voc. Cajo, conf. Sbuglia Giuseppe, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 87,75.

Sede stabile della ferrovia e servitù perpetua per strada parallela spostata, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, n. 271[B], colt. seminativo vitato, voc. Cajo, conf. ferrovia a più lati, Nuzzi conte Raffaele e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 44,07 — 129.

Sede stabile della ferrovia, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, n. 270[resto], colt. seminativo, voc. Cajo, conf. Nuzzi conte Raffaele, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 109,50.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 370,32.

Indennità stabilita L. 91.

Comprese L. 15 compenso per piante abbattute e L. 10,46 per frutti pendenti e danni durante i lavori, con l'obbligo alla Società espropriante di volturarsi i m. 129 della vecchia strada parallela occupata col 2° binario e cadente sul n. 271[B] della mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a.

31. Muzzi conte Raffaele fu Urbano, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia e servitù perpetua per strada paral-

lela spostata, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, n. 274[resto], colt. seminativo, voc. Cajo, conf. Milanesi Angela e Verdanzelli Annunziata a due lati, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 28,50 — 120.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 148,50.

Indennità stabilita L. 32,57.

Con obbligo alla Società espropriante di volturarsi m. 120 della vecchia strada parallela occupata col 2° binario.

32. Comune di Orte, rappresentato dal sindaco sig. Filiacci Vincenzo, domic. in Orte.

Sede stabile della ferrovia, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, nn. 261[B], 265[B], 144[resto], colt. seminativo, pascolo, voc. Cajo, conf. ferrovia a più lati, Prebenda Curata 2^a di S. Maria dei Lumi in Bassano e residua proprietà a più lati.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 274,37 — 2620,20 — 36,80.

Servitù perpetua con strada parallela, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, n. 365[resto], coltura pascolo, voc. Cajo, conf. ferrovia, Prebenda Curata 2^a di S. Maria dei Lumi in Bassano e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 504,09.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 3436,27.

Indennità stabilita L. 436.

Comprese L. 170 compenso per soppressione del passo a livello al km. 91+781, con rinuncia da parte del comune ad ulteriori indennità, e L. 25,46 compenso all'affittuario per perdita frutti pendenti e per danni durante i lavori.

33. Prebenda 2^a Curata di S. Maria dei Lumi in Bassano Teverina, amministrata dal parroco sig. Pesciaroli don Cesare, domic. in Bassano Teverina.

Sede stabile della ferrovia, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, n. 137[resto], colt. seminativo vitato, voc. Magnattara, conf. comune di Orte, ferrovia, Prebenda Curata 1^a in Bassano Teverina e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 78,81.

Servitù perpetua con strada parallela e occupazione stabile con fosso di scolo, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, n. 137[resto], colt. seminativo vitato, voc. Magnattara, conf. come sopra.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 218,55 — 112,25.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 410,21.

Indennità stabilita L. 230.

Comprese L. 170 compenso per soppressione del passo a livello al km. 91+781, con rinuncia da parte della Prebenda ad ulteriori indennità, e L. 19 per perdita frutti pendenti e per danni durante i lavori.

34. Prebenda 1^a Curata in Bassano Teverina, amministrata dal parroco sig. Ralli don Anacleto, domic. in Bassano Teverina.

Sede stabile della ferrovia, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, n. 141[resto], colt. pascolo, voc. Magnattara, conf. Prebenda 2^a Curata di S. Maria dei Lumi in Bassano, Compagnia del SS. Sacramento in Bassano, ferrovia e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 56,64.

Occupazione stabile con fosso di scolo, mappa Piano di Lucignano, n. 138[resto], colt. seminativo, voc. Magnattara, conf. come sopra.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 184,36.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 239.

Indennità stabilita L. 203.

Comprese L. 170 compenso per soppressione del passo a livello al km. 91+781, con rinuncia da parte della Prebenda ad ulteriori indennità, e L. 9,10 per frutti pendenti e danni.

35. Compagnia del SS. Sacramento in Bassano Teverina, amministrata dal sig. Romoli Daniele, domic. in Bassano Teverina.

Sede stabile della ferrovia, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, n. 403[resto], colt. seminativo, voc. Magnattara, conf. Prebenda 1^a Curata in Bassano Teverina, fiume Tevere e residua proprietà.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 381,68.

Occupazione stabile con fosso di scolo, mappa Piano di Lucignano, sez. 7^a, n. 403[B], colt. seminativo, voc. Magnattara, conf. come sopra.

Superf. da occup. per ogni mappale m.q. 165,32.

Superf. da occup. per ogni Ditta m.q. 550.

Indennità stabilita L. 270.

Comprese L. 170 compenso per soppressione del passo a livello al km. 91+781 con rinuncia da parte della Compagnia del SS. Sacramento ad ulteriori indennità, e L. 23 per frutti pendenti.

Indennità complessiva stabilita, L. 12,481,21.

Diconsi lire dodicimilaquattrocentottantuno e cent. ventuno.

Registrato a Roma, il 30 giugno 1892 al Reg. 156 Num. 7968, Atti pubblici - *Gratis*.

Il Ricevitore
CACCIA TORE.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA
Roma, 29 luglio 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	3/4 coperto	—	27 2	17 6
Domodossola	coperto	—	28 4	18 0
Milano	1/2 coperto	—	31 1	20 8
Verona	coperto	—	30 0	21 1
Venezia	coperto	calmo	28 8	21 9
Torino	1/4 coperto	—	28 6	20 2
Alessandria	—	—	—	—
Parma	1/4 coperto	—	31 0	18 1
Modena	1/2 coperto	—	29 0	19 6
Genova	sereno	calmo	30 4	22 1
Forlì	1/4 coperto	—	28 0	18 8
Pesaro	1/4 coperto	calmo	25 6	17 4
Porto Maurizio	sereno	calmo	29 8	20 8
Firenze	1/4 coperto	—	35 0	18 1
Urbino	sereno	—	29 1	18 0
Ancona	caligine	calmo	27 4	22 0
Livorno	sereno	calmo	30 7	19 0
Perugia	sereno	—	32 1	21 0
Camerino	sereno	—	28 3	19 6
Chieti	sereno	—	25 6	15 4
Aquila	sereno	—	31 3	16 7
Roma	sereno	—	33 0	17 9
Agnone	sereno	—	28 6	18 8
Foggia	sereno	—	29 9	19 2
Bari	sereno	calmo	25 0	17 5
Napoli	sereno	calmo	30 9	22 7
Potenza	sereno	—	26 1	18 0
Lecce	sereno	—	27 0	18 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	29 0	21 4
Reggio Calabria	sereno	mosso	28 2	22 6
Palermo	sereno	calmo	34 0	15 1
Catania	sereno	calmo	29 5	23 0
Caltanissetta	sereno	—	32 0	22 2
Siracusa	sereno	calmo	29 3	20 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 29 luglio 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì = 7648

Umidità relativa a mezzodì = 22

Vento a mezzodì Sud debole.

Cielo a mezzodì sereno.

Termometro centigrado { Massimo = 33°,9.
Minimo = 17°,9.

Pioggia in 24 ore : — —

Li 29 luglio 1892.

In Europa piuttosto elevata leggermente anticiclonica sulla Germania occidentale 769; a 763 mill. Algeri, a 753 a Mosca; massima a 770 all'estremo Nord-ovest.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito al Sud, leggera pioggia a Domodossola, a Venezia; cielo generalmente sereno; venti deboli; temperatura aumentata.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso all'estremo Nord, sereno altrove; tramontana fresca sulla penisola salentina, venti deboli o calma altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti generalmente deboli e vari, cielo in generale sereno, qualche leggero temporale al Nord, temperatura sempre elevata.

PARTE NON UFFICIALE TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 29. — In seguito alla comparsa del colera a Platana, presso Trebisonda, una quarantena di dieci giorni è stata imposta alle provenienze del Mar Nero, dalla frontiera russa fino ad Ordu.

CATANIA, 29. — L'eruzione continua con un abbondante getto di lapilli, bombe, fumo e cenere.

La corrente di lava a levante di monte Gemmellaro è aumentata.

Sono aumentate di estensione le colate incandescenti e fluenti, sicché non è a sperare un prossimo arresto delle lave inferiori. I boati sono diminuiti.

Domani il prefetto si recherà a visitare nuovamente Nicolosi e Belpasso.

COPENAGHEN, 29. — La fabbrica dei fucili è stata per metà distrutta stamane da un incendio.

I danni sono gravissimi.

I lavori saranno interrotti per molto tempo.

CHIETI, 29. — Nel comune di Pescara sono crollate stamane due case nella frazione San Silvestro.

Sono rimaste vittime due persone.

COLONIA, 29. — La *Koelnische Zeitung* dice che la decisione dei circoli competenti della Germania sarà probabilmente contraria al progetto di una esposizione universale in Berlino; perchè, il valore industriale della Germania essendo generalmente riconosciuto, le spese enormi dell'esposizione stessa non sarebbero proporzionate agli eventuali vantaggi.

PARIGI, 29 — Il dottore Daremberg pubblica nel *Journal des Débats* un articolo, in cui dice che l'epidemia dei sobborghi parigini è veramente di colera indiano, ma non invadente, e che diminuisce sensibilmente.

LONDRA, 29 — Il *Daily News* smentisce che la nuova Camera dei comuni sarà sciolta fra qualche mese. Essa dovrà mantenere i suoi impegni verso l'Irlanda.

MESSINA, 29 — A bordo dell'*Alessandro Volta* è giunto il conte di Torino.

S. A. R. fu ricevuta dalle autorità militari e si recò in vettura a fare una visita ai forti.

SOFIA, 29 — L'*Agenzia Balcanica* pubblica la seguente Nota:

« L'asserzione del *Journal de Saint-Petersbourg*, — tendente a disorientare l'opinione pubblica col dire che la Corte marziale fu influenzata dalla pubblicazione di documenti qualificati falsificati ed apocrifi — è malevola.

« La sentenza dei giudici non potè menomamente essere influenzata, dacchè i documenti di cui si tratta, non furono allegati all'incantamento del processo e furono ad essi sconosciuti.

« Del resto le rivelazioni contenute nel giornale di Milaroff, prodotte dall'accusa e completamente confermate dallo stesso Milaroff e da altri accusati in pubblica udienza, sono una prova sufficiente e dimostrano inconfutabilmente le mene del Governo russo, di cui furono intermediari gli agenti Hitrovo, Aristoff e Hristoff, i quali fornirono denaro e combinarono assassinii, approvati dal conte Ignatieff e da Zankoff, col consenso del Governo russo.

« Quanto ai documenti, lungi dall'essere inventati in occasione del processo, vennero comunicati o pubblicati nei giornali da un impiegato russo, che si firma R usky.

« Gli avvenimenti sviscerati confermano nei loro dettagli le rivelazioni contenute in tali documenti, come pure la dichiarazione che il principe Ferdinando è fuori della legge.

« Del rimanente questa ultima asserzione è pienamente confermata altresì dal giornale di Milaroff.

« L'opinione pubblica imparziale non ha alcun dubbio che gli avvenimenti deplorevoli, di cui la Bulgaria fu teatro, sono dovute alle istigazioni ed alle mene della Russia, alla quale ne spetta tutta la responsabilità ».

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 29 luglio 1892.

VALORI AMMESSI		Godimento	Valore		PREZZI				Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
CONTRATTAZIONE IN BORSA			nom.	vers.	IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE			
						Fine corrente	Fine prossimo			
RENDITA 5 0/0	1. a grida	1 luglio 92	—	—	94,10	—	94,37 1/2	—	1	
detta	2. a grida		—	—	—	—	—	—	—	
detta 3 0/0	(piccolo taglio)		—	—	—	—	—	—	—	
detta 3 0/0	1. a grida	1 aprile 92	—	—	—	—	—	58 50	—	
	2. a grida		—	—	—	—	—	100 50	—	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1880-84			—	—	—	—	—	92 50	—	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0			—	—	—	—	—	100 55	—	
Prestito R. Blount 5 0/0			—	—	—	—	—	102 —	—	
	Rothschild	1 giugno 92	—	—	—	—	—	—	—	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.										
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	2	
	4 0/0 1. a Emissione.	1 aprile 92	500	500	—	—	—	428 —	—	
	2. a Emissione.		500	500	—	—	—	419 —	—	
	3. a Emissione.		500	500	—	—	—	463 —	—	
	4. a Emissione.		500	500	—	—	—	477 —	—	
	Cred. Fond. Banco S. Spirito.		500	500	—	—	—	487 —	—	
	Banca Nazionale 4 0/0.		500	500	—	—	—	—	—	
	4 1/2 0/0.		500	500	—	—	—	—	—	
	Banco di Sicilia		500	500	—	—	—	—	—	
	Napoli		500	500	—	—	—	—	—	
Azioni Strade Ferrate.										
Az. Ferr. Meridionali.		1 luglio 92	500	500	—	—	—	645 —	3	
	Mediterranee stampigliate		500	500	—	—	—	516 —	4	
	certif. provv.	1 luglio 91	500	250	—	—	—	—	—	
	Sardeg. (Preferenza).		250	250	—	—	—	—	—	
	Palermo, Mar. Trap. 1. a e 2. a.	1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	—	
	della Sicilia.	1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	—	
Azioni Banche e Società diverse.										
Az. Banca Nazionale		1 genn. 92	1000	750	—	—	—	1320 —	—	
	Romana	1 luglio 92	1000	1000	—	—	—	1005 —	5	
	Generale		300	300	—	—	328	380 —	6	
	di Roma	1 genn. 90	500	250	—	—	—	30 —	—	
	Tiberina	1 —	89	200	—	—	—	528 —	—	
	Industr. e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500	—	—	—	490 —	—	
	cert. provv.		500	400	—	—	—	—	—	
	nuove liberate		500	500	—	—	—	—	—	
Soc. di Credito Mobiliare Italiano.		1 luglio 92	500	400	—	—	550 50 1/2 51 54	—	7	
	di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500	—	—	—	—	—	
	Romana per l'Illum. a Gaz.	15 aprile 92	500	500	—	—	—	870 —	—	
	Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500	—	—	—	1135 —	8	
	Italiana per condotte d'acqua.	1 genn. 90	500	500	—	—	—	352 —	9	
	Immobiliare	1 luglio 92	500	500	—	—	108	—	10	
	dei Molini e Magaz. Generali.	1 —	90	250	—	—	—	135 —	—	
	Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100	—	—	—	230 —	—	
	Generale per l'Illuminazione.	1 —	90	500	—	—	—	155 —	—	
	Anonima Tramway Omnibus.		125	125	—	—	—	—	—	
	Fondaria Italiana	1 genn. 89	150	150	—	—	—	—	—	
	della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250	—	—	—	—	—	
	dei Materiali laterizi		250	250	—	—	—	—	—	
	Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500	—	—	—	278 —	—	
	Metallurgica Italiana.	1 —	90	500	—	—	—	190 —	—	
	della Piccola Borsa di Roma.	1 luglio 92	250	250	—	—	—	210 —	—	
	Caoutchouc	1 genn. 90	200	200	—	—	—	40 —	—	
	An. Piemontese di elettricità.	1 —	91	250	—	—	—	250 —	—	
	Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250	—	178	—	—	11	
Azioni Soc. Assicurazioni.										
Az. Fondarie Incendi.		1 genn. 90	100	100	—	—	—	80 —	—	
	Fondarie Vita	1 —	250	125	—	—	—	230 —	—	
Obbligazioni diverse.										
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89.		1 luglio 92	500	500	—	—	—	237 50 12	—	
	Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	1 —	91	1000	—	—	—	443 —	—	
	Strade ferrate del Tirreno	1 —	92	500	—	—	—	410 —	—	
	Soc Immobiliare	1 ottob. 91	500	500	—	—	—	170 —	—	
	4 0/0.		250	250	—	—	—	500 —	—	
	Acqua Marcia		500	500	—	—	—	—	—	
	SS. FF. Meridionali.		500	500	—	—	—	—	—	
	FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	—	
	FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	—	
	FF. Paler. Ma. Tra. I. S. (oro).		300	300	—	—	—	—	—	
	FF. Second. della Sardegna.	1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	—	
	FF. Napoli-Ott. (5 0/0 o)		250	250	—	—	—	—	—	
Buoni Meridionali 5 0/0			500	500	—	—	—	—	—	
Titoli a Quotazione Speciale.										
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.		1 aprile 92	25	25	—	—	—	—	—	

Sconto	C A M B I		Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO, 1892.									
1/2	Francia.	90 giorni	—	103 12	Rendita 5 0/0	94 —	Az. Banca Tiberina	30 —	Az. Soc. Mat. Later.	220 —				
2	Parigi	Cheques	—	103 60	3 0/0	58 50	» In. e Com. (an)	528 —	» Navig. Gen.	—				
	Londra	90 giorni	26 01	—	Obbl. Beni Eccles.	—	» » Certif.	490 —	» Italiana	230 —				
		60 giorni	—	—	Prestito Rothschild 5 0/0.	102 —	» » n. liber	—	» Metallurgi-	—				
		Cheques	—	—	Ob. città di Roma 4 0/0	425 —	Soc. Cred. Mobil.	548 —	» Italiana	200 —				
	Vienna-Trieste	90 giorni	—	—	» Credito Fondiario	—	» » Merid.	—	» della Picco-	—				
	Germania	Cheques	—	—	» Santo Spirito	463 —	» Gas stampigl.	875 —	» la Borsa	210 —				
			—	—	» Credito Fondiario	—	» Acqua Marcia	—	» Caoutchouc	65 —				
			—	—	» Banca Nazionale	430 —	» » st.	1135 —	» An. Piem. di	—				
			—	—	» Credito Fondiario	—	» Condott. d'ac.	350 —	» Elettr.	250 —				
			—	—	Ban. Naz. 4 1/2 0/0	435 —	» Gen. Illumin.	230 —	» Risanamen.	178 —				
			—	—	Az. Fer. Meridionali.	648 —	» Tramway Om.	155 —	» Fondiar. in-	—				
			—	—	» » Mediterranee	516 —	» » cert. provv.	—	» cendi	80 —				
			—	—	» » certif.	—	» Molini e Ma-	—	» Fond. Vita	230 —				
			—	—	» Banca Nazionale.	1320 —	» gaz. Gen	135 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —				
			—	—	» » Romana	1005 —	» » Immobiliare.	170 —	» 4 0/0	170 —				
			—	—	» » Generale	326 —	» » Fond. Italiana	—	» » Ferroviarie	220 —				
			—	—	» Banco di Roma	390 —	» » Min. Antim.	240 —	» » Ferr. Napoli-Ot-	—				
			—	—					» » taiano	244 —				

Risposta ai premi	} 23 Luglio
Prezzi di compensazione	
Compensazione	
Liquidazione	
Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni.	
Per il Sindaco: E. SAMBUCETTI.	
Visto: Il Deputato di Borsa: M. MODIGLIANI	